



## OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

### **Newsletter n. 116-117-118**

15 settembre 2026

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito [www.europeanrights.eu](http://www.europeanrights.eu)

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- la Comunicazione della Commissione europea del 22.7.2026 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- il Regolamento (UE) 2026/1744 dell'8.7.2026 (Omnibus digitale sull'IA);
- la Comunicazione della Commissione europea del 7.7.2026 sul piano d'azione sulla cibersicurezza e l'intelligenza artificiale;
- la Direttiva (UE) 2026/1021 del 29.4.2026 sulla lotta contro la corruzione;
- il Regolamento (UE) 2026/667 dell'11.3.2026 sulla fissazione di un traguardo climatico intermedio dell'Unione per il 2040.

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 08.09.2026, C-298/23, *Inter IKEA Systems*, sull'uso da parte di un terzo di un segno identico o simile ad un marchio notorio, sul diritto di proprietà intellettuale e sulla libertà di espressione;
- 08.09.2026, C-293/24, *Ferreira da Silva e Brito e a.*, sulla responsabilità di uno Stato membro per danni arrecati ai singoli da violazioni del diritto dell'Unione imputabili a un giudice nazionale avverso le cui decisioni non può proporsi un ricorso giurisdizionale di diritto interno, e sui diritti dei lavoratori in caso di licenziamento collettivo;
- 03.09.2026, C-798/24, *Jautiva*, sulla pubblicazione online di dati personali relativi ad azionisti di una società e sulla protezione dei dati;
- 03.09.2026, C-606/24, *Ministerul Finanțelor (Saisine de l'Înalta Curte)*, sull'obbligo dei giudici nazionali di sottoporre all'organo giurisdizionale supremo una questione di diritto preliminare e sul diritto ad una tutela giurisdizionale effettiva;
- 03.09.2026, C-598/24, *Gândul Media Network*, su un breve testo condiviso su un social network e riprodotto nella stampa online, e sul diritto d'autore;
- 16.07.2026, cause riunite C-424/24 e C-425/24, *FIGC e CONI*, sulla sanzione che vieta l'esercizio di un'attività professionale sportiva in tutti gli Stati membri, sulla libertà di circolazione dei lavoratori e sul diritto ad un ricorso giurisdizionale effettivo;
- 16.07.2026, C-196/24, *Aucrinde*, sulla richiesta di assunzione delle prove trasmessa da un organo giurisdizionale di un altro Stato membro e volta all'esumazione del corpo di un presunto genitore al fine di accertare un rapporto di filiazione, sul diritto alla dignità umana e sul diritto di conoscere le proprie origini genetiche;
- 16.07.2026, C-26/25, *Bukla*, sul rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, familiari di cittadini di uno Stato membro dell'UE che non hanno mai

- esercitato il diritto alla libera circolazione, sulla protezione della vita familiare, sul principio di buona amministrazione e sul diritto ad un ricorso effettivo;
- 14.07.2026, C-474/24, *NADA Austria e a.*, sulla pubblicazione online del nome di una persona che ha violato le norme antidoping, della durata della sua interdizione dalla partecipazione a eventi sportivi e delle ragioni di tale interdizione, e sulla protezione dei dati personali;
  - 09.07.2026, C-788/24, *Anne Frank Fonds*, sulla pubblicazione su un sito internet di un'opera divenuta di dominio pubblico in alcuni Stati membri e ancora protetta da un diritto d'autore in un altro Stato membro e sul diritto d'autore;
  - 25.06.2026, C-343/25, *CPAM de la Gironde*, sul riconoscimento delle qualifiche professionali e sulla libertà di stabilimento;
  - 18.06.2026, C-522/24, *Ministero della difesa (Obligation vaccinale des militaires)*, sull'obbligo per i militari di farsi vaccinare e sulla differenza di trattamento fondata sull'appartenenza a una categoria professionale e sulla nozione di "convinzioni personali";
  - 18.06.2026, C-484/24, *NTH Haustechnik*, sui dati raccolti dal datore di lavoro al fine di accertare una grave violazione degli obblighi da parte di un dipendente e sulla liceità del trattamento di detti dati relativo a un contratto di lavoro nell'ambito di un procedimento giudiziario;
  - 18.06.2026, C-414/24, *Datenschutzbehörde (Articulation des recours)*, sulla protezione dei dati personali e sull'esercizio parallelo di un reclamo a un'autorità nazionale di controllo e di un ricorso giurisdizionale;
  - 18.06.2026, C-376/24, *FSMA*, sulla comunicazione da parte di un politico di informazioni privilegiate ai media e sulle libertà di informazione e di espressione;
  - 11.06.2026, C-216/25, *ZN v GSP Offshore SRL.*, sul trasferimento dell'obbligo di pagamento di diritti retributivi non versati al lavoratore dal cedente;
  - 04.06.2026, C-907/24, *Orefice Generators*, sulla risoluzione del contratto di lavoro a causa del rifiuto del lavoratore di ottemperare alla decisione di trasferimento del luogo di lavoro e sulla nozione di licenziamento;
  - 04.06.2026, cause riunite C-722/23 e C-91/24, *Rugu*, sul rifiuto di esecuzione di un mandato d'arresto europeo e sul rischio che la persona ricercata subisca trattamenti inumani o degradanti;
  - 04.06.2026, C-621/24, *Landkreis Schweinfurt*, sulle norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;
  - 04.06.2026, C-560/24, *Besthame*, sul diritto di soggiorno derivato di un cittadino di un paese terzo, sulla successiva naturalizzazione e sull'abuso del diritto;
  - 04.06.2026, C-440/25, *Ebilum*, sull'esame delle esigenze di protezione internazionale da parte del giudice di primo grado;
  - 04.06.2026, C-312/24, *Darashev*, sulla registrazione nel fascicolo personale del poliziotto dei dati relativi ad una indagine condotta contro tale poliziotto in qualità di indagato di un reato;
  - 04.06.2026, C-198/25, *Quotal*, sull'esame delle esigenze di protezione internazionale da parte del giudice di primo grado;
  - 04.06.2026, C-147/24, *Safi*, sul diritto di soggiorno derivato del genitore cittadino di un paese terzo nello Stato membro di cui il figlio possiede la cittadinanza e nel quale quest'ultimo risiede, sul diritto al rispetto della vita privata e familiare e sull'interesse superiore del minore;
  - 21.05.2026, C-717/24, *Sociálna poisťovňa (Pension de retraite d'un mineur de fond)*, sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e sulle pensioni di vecchiaia;
  - 21.05.2026, C-604/24, *Farmakeio YZ & Sia*, sul divieto di vendita a distanza al pubblico, mediante i servizi della società dell'informazione, di una categoria di medicinali non soggetti a prescrizione medica e sulla tutela della salute;
  - 21.05.2026, C-447/24, *Höldermann*, sul riconoscimento reciproco delle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale, sul diritto ad un equo processo e sui diritti della difesa;
  - 13.05.2026, C-877/24, *Shamsi*, sulla decisione di rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare che scontano una pena detentiva di lunga durata o l'ergastolo, sul principio di *non-refoulement* e sul diritto ad un ricorso effettivo;

- 12.05.2026, C-797/23, *Meta Platforms Ireland (Compensation équitale)*, sulla protezione delle pubblicazioni di carattere giornalistico in caso di utilizzo online, sulla libertà d'impresa, sulla libertà e pluralismo dei media e sulla tutela della proprietà intellettuale;
- 07.05.2026, C-747/22, *INPS () e accès à l'emploi - Discrimination indirecte*, sullo status di protezione sussidiaria, sulle misure di assistenza sociale e sul divieto di discriminazione;
- 30.04.2026, C-748/24, *Kotaňák*, sul rinvio a un giudice penale di grado inferiore e sulla presunzione di innocenza;
- 30.04.2026, C-127/24, *VHC 2 Seniorenresidenz*, sulla ritrasmissione del segnale mediante una rete via cavo di una casa di riposo per anziani e sul diritto d'autore e diritti connessi;
- 23.04.2026, C-116/25, *NOI – Blagoevgrad*, sulla sicurezza sociale e le prestazioni di disoccupazione;
- 23.04.2026, C-24/26 PPU, *Casotta*, sul diritto di ottenere informazioni sul proprio caso e sul diritto di essere sentiti, sulla presunzione di innocenza, sul diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali e sul diritto ad un equo processo;
- 16.04.2026, C-496/24, *Stichting de Thuiskopie*, sulla copia per uso senza accesso alla rete e sul diritto d'autore e i diritti connessi;
- 14.04.2026, C-590/23, *Pelham (Notion de "pastiche")*, sulla nozione di "pastiche", sul diritto d'autore, sulla libertà di espressione e sulla libertà delle arti;
- 26.03.2026, C-819/25 PPU, *Gonrieh*, sul ricongiungimento familiare e sul visto concesso con la condizione sospensiva della comparizione personale del beneficiario ai fini della verifica della identità e dell'autenticità dei documenti prodotti;
- 26.03.2026, C-202/25, *Tadmur*, sul principio di non respingimento;
- 24.03.2026, C-767/23, *Remling*, sulla portata dell'obbligo di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia UE dei giudici nazionali di ultima istanza;
- 24.03.2026, C-521/21, *Rzecznik Praw Obywatelskich (Récusation d'un juge de droit commun)*, sull'indipendenza e imparzialità dei giudici e sulla precostituzione in base alla legge;
- 19.03.2026, C-649/23, *Institutul G. Călinescu*, sull'edizione critica di un'opera preesistente avente lo scopo di ricostruire un manoscritto in latino e sulla protezione delle opere mediante il diritto d'autore;
- 19.03.2026, C-526/24, *Brillen Rottler*, sulla protezione dei dati e sul diritto di accesso dell'interessato ai dati personali che lo riguardano;
- 19.03.2026, C-371/24, *Comdribus*, sulla raccolta di dati biometrici da parte di un'autorità di polizia nell'ambito di un'indagine penale e sulla protezione dei dati;
- 17.03.2026, C-258/24, *Katholische Schwangerschaftsberatung*, sull'equilibrio tra, da un lato, gli interessi di un datore di lavoro, la cui etica si fonda sulla religione, a che la sua etica e il suo diritto all'autonomia non siano messi in discussione e, dall'altro, gli interessi dei dipendenti a non essere discriminati per la loro religione;
- 17.03.2026, C-8/24, *Županijsko državno odvjetništvo*, su un provvedimento di confisca adottato nell'ambito di un procedimento penale, sul diritto ad un ricorso effettivo e sui diritti della difesa;
- 12.03.2026, C-597/24, *Zirvatta*, sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e sul divieto di discriminazione fondata sulla disabilità;
- 12.03.2026, C-43/24, *Shipova*, sulla domanda di modifica dei dati relativi al genere nei registri dello stato civile, sul diritto di circolare e soggiornare liberamente e sul diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- 05.03.2026, C-757/24, *Gemeinde Wien*, sulla normativa regionale relativa alla retribuzione degli agenti a contratto e sul divieto di discriminazione fondata sull'età;
- 05.03.2026, C-564/24, *Eisenberger Gerüstbau*, sulla tutela del consumatore in caso di contratto a distanza concluso tra un consumatore e un professionista;
- 05.03.2026, C-489/24, *Safita*, sul diritto di asilo e sulla possibilità di prorogare il termine per la decisione in caso di un gran numero di domande di protezione internazionale presentate contemporaneamente;
- 05.03.2026, C-458/24, *Daraa*, sul diritto d'asilo e sullo Stato competente per l'esame della domanda di protezione internazionale;

- 05.03.2026, C-151/24, *Luevi*, sulla concessione ai cittadini di paesi terzi titolari di un permesso di soggiorno di lungo periodo di un assegno sociale per gli anziani in situazione di indigenza e sulla sicurezza sociale;
- 05.03.2026, C-150/24, *Aroja*, sul calcolo del periodo di trattenimento ai fini dell'allontanamento di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- 12.02.2026, C-56/25, *Petlichev*, sul principio del primato del diritto dell'Unione;
- 05.02.2026, C-718/24, *Aleb*, sul riconoscimento e la revoca dello status di protezione internazionale, sul concetto di "paese terzo sicuro" e sul diritto a un ricorso effettivo;
- 29.01.2026, C-654/24, *Bariello*, sull'indennità sotto forma di carta elettronica concessa per sostenere la formazione continua dei docenti e migliorarne le competenze professionali, sulla discriminazione nei confronti dei docenti assunti a tempo determinato rispetto a quelli a tempo indeterminato;
- 29.01.2026, C-431/24, *Multan*, sul rigetto di una domanda di protezione internazionale e adozione di una decisione di rimpatrio e sulla portata dei diritti della difesa e del diritto a un ricorso effettivo.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 11.06.2026, *Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova c. Italia* (n. 49687/16), di violazione degli articoli 9 e 14 della Convenzione a causa della discriminazione subita dalla Congregazione cristiana dei testimoni di Geova d'Italia per l'impossibilità di stipulare un accordo con lo Stato, escludendola dal sistema di finanziamento delle confessioni religiose;
- 11.06.2026, *C.P. c. Spagna* (n. 50181/22), secondo cui il ricovero coatto della ricorrente per il parto era ragionevole alla luce delle circostanze;
- 04.06.2026, *Ciotta c. Italia* (n. 368/21), sul mantenimento del ricorrente in regime di detenzione ordinaria, nonostante i provvedimenti dei tribunali nazionali che disponevano che egli fosse collocato in una residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza ("REMS");
- 04.06.2026, *Albertani e altri c. Italia* (n. 15994/20), sulla detenzione in carcere pur essendo stati i ricorrenti precedentemente detenuti in un ospedale psichiatrico giudiziario ("OPG");
- 28.05.2026, *Tožičková c. Repubblica Ceca* (n. 21512/23), di violazione della libertà di espressione di una giornalista, alla quale la polizia ha impedito di raccogliere e diffondere informazioni su una manifestazione ambientalista;
- 28.05.2026, *Goldoni e altri c. Italia* (n. 27207/24 e altri 6), sulla mancata esecuzione o l'esecuzione tardiva di provvedimenti giudiziari interni;
- 21.05.2026, *Sobczyńska e altri c. Polonia* (n. 62765/14 e altri 2), di violazione della Convenzione a causa di una decisione con cui il Presidente polacco ha rifiutato senza motivazione di nominare candidati a cariche giudiziarie, e per l'assenza di controllo giurisdizionale su tale decisione;
- 21.05.2026, *Pelle c. Italia* (n. 23710/24), sull'incompatibilità dello stato di salute del ricorrente con la detenzione, e la mancata erogazione nei suoi confronti di adeguate cure mediche in carcere;
- 19.05.2026, *Miladze c. Georgia* (n. 41585/23), di non violazione della libertà di espressione in un caso riguardante un video virale pubblicato su TikTok;
- 13.05.2026, *Bordogna e altri c. Italia* (n. 27200/24 e altri 3), sulla mancata esecuzione di provvedimenti giudiziari interni emessi in favore dei ricorrenti;
- 12.05.2026, *Fal c. Spagna* (n. 25828/23), secondo cui l'espulsione, per motivi di sicurezza nazionale, di una persona sospettata di aver reclutato jihadisti non è contraria alla Convenzione ed al suo articolo 8;
- 12.05.2026, *B.M. c. Svizzera* (n. 50227/21), secondo cui il trattenimento di un pedofilo in regime di internamento in carcere a causa del rischio di recidiva non ha violato la Convenzione ed il suo articolo 5;
- 07.05.2026, *Batou c. Svizzera* (n. 30781/22), sulla proibizione illegittima di una manifestazione pacifica in violazione dell'articolo 11 della Convenzione.

- 05.05.2026, *Yasak c. Turchia* (n. 17389/20), di violazione degli articoli 3 e 7 della Convenzione a causa dell'illegittima detenzione per appartenenza ad una organizzazione terroristica e delle condizioni carcere;
- 30.04.2026, *Mlinarević c. Croazia* (n. 24406/21), riguardante l'imparzialità della Corte costituzionale croata nei processi per corruzione: la Corte ha riconosciuto la violazione dell'articolo 6;
- 28.04.2026, *Kanev e Comitato Helsinki bulgaro c. Bulgaria* (n. 45864/22), sul trattamento dei dati da parte dei servizi di intelligence bulgari in violazione dell'articolo 8 della Convenzione;
- 21.04.2026, *F.B. e altri c. Paesi Bassi* (n. 28157/18 e 6 altri), secondo cui il sistema olandese di revisione delle condanne all'ergastolo è conforme alla Convenzione e non in violazione dell'articolo 3 della Convenzione;
- 09.04.2026, *Novák c. Repubblica Ceca* (n. 6656/24), di violazione dell'articolo 8 della Convenzione a causa del trasferimento illegale dei propri figli da parte di una madre per ottenere l'affidamento esclusivo, violando i diritti del padre;
- 09.04.2026, *Y.F.C. e altri contro Paesi Bassi* (n. 21325/19), di violazione dell'articolo 3 della Convenzione per l'arresto di cittadini venezuelani in attesa di espulsione al largo delle coste di Curaçao;
- 09.04.2026, *H.D. c. Italia* (n. 41645/23), sull'accoglienza del ricorrente, un migrante minorenni non accompagnato, in un centro di accoglienza per adulti;
- 30.03.2026, *X c. Georgia* (n. 35640/22), di violazione degli articoli 3 e 8 della Convenzione in relazione alla mancata conduzione, da parte delle autorità georgiane, di indagini efficaci sulle accuse di abuso sessuale su un minore.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza dell'United States District Court Southern District of New York del 21.8.2026, che ha annullato la decisione del Dipartimento di Stato del 14 gennaio 2026 con la quale veniva sospeso, a partire dal 21 gennaio 2026, il rilascio di visti di immigrazione per cittadini provenienti da 75 paesi;
- la sentenza del Supremo Tribunal Federal (Brasile) del 19.8.2026, che ha stabilito che le misure di protezione previste dalla legge n. 11.340 ("*Lei Maria da Penha*"), volte a prevenire e contrastare la violenza domestica e familiare contro le donne, debbano applicarsi a tutte le forme di violenza di genere contro le donne anche al di fuori del contesto domestico, familiare o affettivo;
- le sentenze della Supreme Court of the United States del 30.6.2026, secondo cui l'Ordine Esecutivo del Presidente Trump del 20 gennaio 2025 "*Protecting the Meaning and Value of American Citizenship*", che prevedeva che i bambini nati negli Stati Uniti da genitori che siano illegalmente o temporaneamente presenti nel territorio dello Stato non fossero soggetti alla giurisdizione degli Stati Uniti e non fossero eleggibili per la cittadinanza, è in contrasto con il Quattordicesimo Emendamento laddove garantisce la cittadinanza per nascita; del 29.4.2026, che ha sancito l'incostituzionalità della mappa congressuale della Louisiana del 2022 considerandola una manipolazione razziale dei distretti elettorali (*racial gerrymandering*), contestando l'assunto che la conformità al *Voting Rights Act* del 1965 rappresenti una valida ragione per utilizzare la questione razziale nella definizione dei distretti legislativi; e del 31.3.2026, secondo cui la legge del Colorado del 2019 che vieta a specialisti autorizzati di svolgere terapie di conversione con minori è in contrasto con il diritto alla libertà di parola di cui al Primo Emendamento, se applicata alla psicoterapia (*talk therapy*), come nel caso della ricorrente;
- il parere consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 21.5.2026, *Right to strike under ILO Convention No. 87*, richiesto dal Consiglio di Amministrazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), con cui la Corte ha concluso che il diritto di sciopero dei lavoratori e delle loro organizzazioni, pur non espressamente menzionato nella Convenzione ILO n. 87 sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale, è protetto dalla Convenzione;

- la sentenza della Supreme Court of Canada del 15.5.2026, che ha deciso di riconoscere la violenza domestica (*intimate partner violence*) come nuovo e distinto illecito civile;
- le sentenze della Corte Interamericana dei Diritti Umani del 15.5.2026, causa *López De Belva y otro vs. Argentina*, che ha riconosciuto la responsabilità dello Stato per la violazione dei diritti ad essere ascoltato di fronte a un giudice imparziale, alla ragionevole durata del procedimento e ad interrogare i testimoni, nell'ambito di un procedimento contro due avvocati per fatti connessi alla loro professione; del 23.4.2026, causa *Rojas Riera y otra vs. Venezuela*, sulla violazione dei diritti di riunione pacifica, alla libertà di pensiero e di espressione, e alla libertà personale, per l'arresto e la detenzione di Jorge Rojas Riera da parte di agenti statali nel corso di una protesta pacifica, e sulla mancanza di indagini adeguate sugli atti di tortura sofferti dalla vittima nel centro di detenzione "El Helicóptero", di cui la Corte ha ordinato la chiusura; del 21.4.2026, causa *Puracal y otros vs. Nicaragua*, sulla detenzione illegale e arbitraria di un cittadino statunitense residente in Nicaragua, arrestato nell'ambito di un'indagine per traffico di droga, sui trattamenti crudeli, inumani e degradanti sofferti durante il periodo di detenzione, inclusa la violazione del diritto alla salute a causa delle condizioni dei centri penitenziari; nuovamente del 21.4.2026, causa *Bravo Garvich y otros (trabajadores cesados de la Empresa Nacional De Puertos S.A.) vs. Perú*, sulla violazione del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva per la mancanza di risposta giurisdizionale adeguata ai ricorsi promossi da tre ex lavoratori dell'impresa pubblica *Empresa Nacional de Puertos* soggetti a licenziamento collettivo nell'ambito del programma di privatizzazione delle imprese statali negli anni '90, e sulla violazione del diritto al lavoro; e del 30.1.2026, causa *Fiallos Navarro vs. Nicaragua*, che riconosce la responsabilità dello Stato per la mancanza di garanzie giurisdizionali adeguate nel corso del procedimento penale promosso contro Alejandro Fiallos Navarro e la sua detenzione illegale e arbitraria;
- la sentenza della Constitutional Court of South Africa del 12.5.2026, secondo cui il *Refugees Act 130 of 1998* non conferisce ai richiedenti asilo il diritto di presentare una successiva domanda di protezione internazionale, a seguito del rifiuto opposto alla prima domanda;
- la sentenza della Court of Appeal at Malindi (Kenya) del 24.4.2026, che ha annullato la sentenza della High Court del 24 marzo 2022 con cui quest'ultima riconosceva il diritto all'aborto quale diritto fondamentale e sanciva, tra le altre cose, l'illegittimità costituzionale di taluni articoli del Codice penale volti a criminalizzare il ricorso all'interruzione di gravidanza;
- la sentenza della Commonwealth Court of Pennsylvania (Stati Uniti) del 20.4.2026, che ha sancito l'illegittimità costituzionale della *Coverage Exclusion* di cui alle Sezioni 3215(c) e (j) dell'*Abortion Control Act*, in quanto proibiva (con limitate eccezioni) l'assistenza all'aborto che altrimenti sarebbe stata fornita attraverso il *Pennsylvania's Medical Assistance program* ("Medicaid"), per violazione della garanzia di uguale protezione e il diritto fondamentale all'autonomia riproduttiva;
- la sentenza della Supreme Court of Eswatini del 9.4.2026, che ha confermato l'ordinanza della High Court con la quale tale Corte aveva concesso l'accesso ad un avvocato locale a cinque stranieri in stato di detenzione, trasferiti dagli Stati Uniti in virtù di un accordo tra i due Paesi;
- la sentenza dell'United States Court of Appeals for the Eighth Circuit del 25.3.2026, che ha confermato la validità del 8 U.S.C. § 1225(b)(2)(A) laddove prevede la detenzione senza cauzione di uno straniero richiedente ammissione nell'ipotesi in cui il funzionario dell'immigrazione non determini che tale persona sia chiaramente e senza dubbio autorizzata all'ingresso.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio:** le sentenze della Cour constitutionnelle n. 91/2026 del 16.7.2026, che ha sancito l'incostituzionalità dell'articolo 22 della legge del 23 marzo 1989 relativa all'elezione del Parlamento europeo, laddove non prevede alcun ricorso giurisdizionale contro una decisione del collegio elettorale che sancisca l'irregolarità dell'atto di

presentazione dei candidati, richiamando la Carta dei diritti fondamentali UE, la CEDU, la normativa UE e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 89/2026 del 16.7.2026, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito alla compatibilità delle disposizioni nazionali della legge del 15 dicembre 1980 "sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri", come modificata dalla legge del 12 maggio 2024, con le disposizioni della direttiva 2008/115/UE e gli articoli 3, 4, 7 e 35 della Carta dei diritti fondamentali UE: le disposizioni in esame consentono di sottoporre uno straniero ad un esame medico obbligatorio al fine di eseguire una misura di rimpatrio nel quadro di un'urgenza pubblica sanitaria di portata internazionale; n. 78/2026 del 25.6.2026, che annulla talune disposizioni della legge del 10 marzo 2024, di modifica alla legge del 15 dicembre 1980 "sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri" concernenti la domanda di ammissione a soggiorno da parte dei cittadini apolidi, richiamando anche la CEDU, la normativa UE rilevante in materia, e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 73/2026 del 18.6.2026, che ha sancito l'illegittimità delle disposizioni della legge del 15 dicembre 1980 "sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri" in materia di colloquio a distanza del richiedente protezione internazionale laddove consentono l'uso della tecnica della videoconferenza, per violazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali di cui Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dell'articolo 8 CEDU; n. 66/2026 del 21.5.2026, che ha annullato gli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 della legge del 14 luglio 2025 di modifica alla legge del 27 gennaio 2007 sull'accoglienza dei richiedenti asilo e di certe altre categorie di stranieri, alla luce delle limitazioni che le nuove disposizioni legislative introducevano in merito all'accesso al sostegno materiale da parte dei richiedenti protezione internazionale, in violazione della Direttiva 2013/33/UE, e che richiama anche la Carta dei diritti fondamentali UE e applica la giurisprudenza della Corte di giustizia; n. 45/2026 del 16.4.2026, che analizza la legge di modifica del 2024 alle norme sul gioco d'azzardo anche per quel che concerne il suo impatto sul diritto alla protezione dei dati personali, richiamando le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU, e il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR); n. 38/2026 del 2.4.2026, che si pronuncia sul ricorso pregiudiziale promosso contro l'articolo 40<sup>ter</sup> della legge del 15 dicembre 1980 "sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri" in materia di ricongiungimento familiare, richiamando anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo: secondo la Corte l'articolo in esame è incostituzionale nell'interpretazione secondo cui i mezzi di sussistenza di cui il richiedente il ricongiungimento debba disporre per ottenere un permesso di soggiorno a favore del partner debbano essere limitati alle sue sole risorse; n. 36/2026 del 26.3.2026, che, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità di taluni articoli del Decreto della Comunità francese del 7 dicembre 2023 di modifica al decreto del 4 febbraio 2021 relativo ai servizi dei media audiovisivi e ai servizi di condivisione di video, per quel che concerne il regime di contribuzione obbligatoria alla produzione audiovisiva, dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione dell'articolo 13 della Direttiva 2010/13/UE; e n. 30/2026 del 12.3.2026, che ha parzialmente accolto, ma in misura maggiore rigettato, il ricorso promosso contro la legge del 29 marzo 2024 sulla creazione della banca dati comune "terrorismo, estremismo, processo di radicalizzazione" ("*Terrorisme, Extrémisme, processus de Radicalisation*" - 'T.E.R.'), richiamando le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU, la normativa UE rilevante in materia, e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;

- **Estonia:** la sentenza della *Vabariigi Riigikohus* (Corte suprema) dell'8.6.2026, che ha rigettato il ricorso di costituzionalità promosso contro il *Churches and Congregations Act*, laddove proibisce ad un'associazione religiosa estone di mantenere contatti con un'organizzazione religiosa o un leader spirituale situati in un paese straniero e le cui attività rappresentino una minaccia allo Stato estone, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Francia:** le sentenze del *Conseil d'État* del 13.5.2026, sulla tassazione dei servizi Amazon di spedizione, che ha affermato dopo un rinvio pregiudiziale che tale tassazione

può essere giustificata da ragioni di interesse generale; nuovamente del 13.5.2026, sulla legittimità, anche alla luce del diritto UE, di sospendere in via d'urgenza l'importazione di frutta e verdura extra UE perché contaminata da resti di pesticidi proibiti; e del 5.5.2026, che ordina di consentire ai fruitori del sito dell'Amministrazione digitale per gli stranieri in Francia un accesso effettivo alle informazioni ed un dialogo digitale con l'Amministrazione anche al fine di tutelare meglio i diritti dei rifugiati;

- **Germania:** le sentenze del Bundesverfassungsgericht (Tribunale costituzionale federale) del 22.4.2026, di inammissibilità del ricorso costituzionale contro le decisioni della Camera amministrativa della Chiesa evangelica di Vestfalia e del Senato amministrativo presso il Tribunale ecclesiastico della Chiesa evangelica in Germania per presunte violazioni articoli 15 e 91 GDPR; del 20.4.2026, di pretesa violazione dell'articolo 3 CEDU con ampia citazione della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 15.4.2026 in materia di prestazioni a favore dei richiedenti asilo; e dell'8.4.2026, di rigetto dell'istanza di costituzionalità per il mancato ricorso pregiudiziale alla Corte di Giustizia sull'uso di un prodotto fitosanitario; e la sentenza del Verwaltungsgericht Koblenz (Tribunale amministrativo di Coblenza) del 27.4.2026, sull'illegittimità dei controlli alla frontiera tra Germania e Lussemburgo, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia;
- **Irlanda:** le sentenze della High Court del 3.6.2026, che, in relazione ai risultati di un'indagine promossa dalla *Data Protection Commission* nei confronti di *TikTok* secondo cui l'azienda non aveva adempiuto ai propri obblighi nel trasferire certi dati dei propri utilizzatori verso la Cina, si esprime sulla portata degli obblighi incombenti al responsabile del trattamento dei dati personali in merito al trasferimento dei dati personali al di fuori dell'Area Economica Europea, analizzando le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la giurisprudenza della Corte di giustizia; del 20.5.2026, che rifiuta la consegna del convenuto ai sensi di un mandato di arresto europeo per il rischio di violazione dei diritti sanciti all'articolo 3 CEDU a causa delle condizioni di detenzione in Croazia; ancora del 20.5.2026, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito alla validità degli articoli 9 e 10, e dell'Allegato III, della Direttiva 2024/3019 concernente il trattamento delle acque reflue urbane; le due sentenze del 30.4.2026, sui diritti in materia di lavoro derivanti dall'Accordo di Associazione tra la Comunità Economica Europea e la Turchia, come interpretati dalla Corte di giustizia, e sulla natura dei documenti amministrativi che lo Stato è obbligato a fornire per dare pieno riconoscimento a tali diritti acquisiti dall'individuo come parte di diritto UE direttamente applicabile; e la sentenza del 19.2.2026, sulla determinazione del risarcimento dei danni ai sensi della dottrina *Francovich* per violazione degli obblighi statali derivanti dalla Direttiva 2013/33/UE ("Direttiva Accoglienza"), come trasposta in diritto irlandese dalle *European Communities (Reception Conditions) Regulations 2018*, e dall'Articolo 1 della Carta dei Diritti Fondamentali UE, alla luce anche della giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;
- **Italia:** l'ordinanza di rinvio pregiudiziale Corte costituzionale n. 147 del 29.7.2026, in ordine all'interpretazione delle norme dei Trattati sulla cittadinanza europea; le sentenze n. 141 del 22.7.2026 che, dopo un rinvio pregiudiziale, dichiara che la normativa interna sull'assegno sociale non viola il diritto dell'Unione e le norme della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; n. 126 del 17.6.2026, in materia di sequestro preventivo, che richiama ampiamente la giurisprudenza della Corte di Strasburgo in materia; n. 97 del 10.6.2026, secondo la quale anche i migranti affetti da disabilità dovrebbero essere esentati dal pagamento di un contributo per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN); n. 91 del 28.5.2026, in materia di riconoscimento di pensione di reversibilità a favore del superstite di una coppia gay legata in matrimonio contratto all'estero anche per il periodo precedente l'introduzione dell'istituto dell'unione civile in Italia; n. 71 del 13.5.2026, in tema di diritti della magistratura onoraria, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia e delinea i termini di una più intensa collaborazione tra Corte costituzionale Corte di giustizia; n. 63 del 6.5.2026, in materia di restrizioni nelle procedure di riconoscimento della cittadinanza, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia in ordine sulla cittadinanza europea, le disposizioni dei Trattati, e gli orientamenti della Corte di

giustizia sull'obbligo di rinvio pregiudiziale da parte delle Corti di ultima istanza; la sentenza del Consiglio di stato del 2.4.2026, in ordine ai diritti dei giudici onorari, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia; l'ordinanza della Corte di cassazione n. 20229/2026 del 16.6.2026, che stabilisce il diritto all'esenzione dal lavoro notturno anche per il lavoratore che assiste un familiare disabile anche non grave, richiamando la sentenza Bervidi della Corte di giustizia; e la sentenza n. 16525/2026 del 27.5.2026, in ordine al diritto alle ferie degli insegnanti precari, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia;

- **Lettonia:** la sentenza della Satversmes Tiesa (Corte costituzionale) del 30.3.2026, secondo cui le disposizioni legislative che impongono alle emittenti pubbliche di creare contenuti nelle lingue delle minoranze nazionali sono incostituzionali in quanto non assicurano un bilanciamento appropriato tra il dovere costituzionale di tutelare la lingua lettone, i diritti delle minoranze nazionali e la sicurezza nazionale, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Lituania:** le sentenze della Konstitucinis teismas (Corte costituzionale) del 7.7.2026, che sancisce l'illegittimità costituzionale di taluni articoli della legge sull'*intelligence* (*Law on Intelligence*) applicando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo relativa all'articolo 8 CEDU in materia di rispetto della vita privata e delle comunicazioni; e dell'11.6.2026, che sancisce l'illegittimità costituzionale dell'articolo 83 del Codice di esecuzione delle pene (*Code of the Enforcement of Sentences*) laddove prevedeva un divieto assoluto di concedere la libertà condizionale a persone che stessero scontando una condanna per crimini contro l'autodeterminazione sessuale e/o l'inviolabilità di un minore, applicando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Lussemburgo:** le sentenze della Cour constitutionnelle n. 205 del 3.7.2026, secondo cui l'articolo 581 del Codice di procedura penale viola la Costituzione e gli articoli 6 e 13 CEDU e 47 della Carta dei diritti fondamentali UE laddove consente al giudice d'istruzione di ordinare d'ufficio l'alienazione di beni sequestrati nel corso del procedimento senza possibilità di ricorso contro tale decisione; e n. 202 del 27.2.2026, che, in relazione alla questione di costituzionalità concernente l'articolo 26(11) della legge del 10 agosto 1991 sulla professione d'avvocato, laddove prevede che nei confronti dell'avvocato che non compaia all'udienza disciplinare si debba provvedere con decisione in contumacia non suscettibile d'opposizione, decide di richiedere un parere consultivo alla Corte europea dei diritti umani ai sensi del Protocollo 16 alla CEDU in merito all'interpretazione e l'applicazione degli articoli 6 e 13 CEDU, e in particolare sul diritto a farsi rappresentare, sull'obbligo di comparizione personale e il diritto al ricorso;
- **Paesi Bassi:** le due sentenze della Hoge Raad (Corte Suprema) del 21.4.2026, che analizza il quadro legislativo e chiarisce le regole riguardanti l'esenzione dall'iscrizione obbligatoria a scuola e, conseguentemente, dall'obbligo formativo, alla luce del diritto all'istruzione sancito nell'articolo 2 del Protocollo 1 alla CEDU e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e la sentenza del 10.2.2026, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione di diverse disposizioni di diritto UE in relazione alla responsabilità penale per possesso e importazione di canapa; la sentenza del Gerechtshof Amsterdam (Corte di appello di Amsterdam) del 14.4.2026, che ha richiesto a "X" di fornire accesso a tutti i propri dati personali, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), ad un utente della piattaforma a cui era stata imposta una limitazione temporanea all'accesso da parte dell'azienda; le sentenze del Rechtbank Den Haag (Tribunale distrettuale dell'Aia) del 15.6.2026, che ha condannato un addetto agli interrogatori delle *National Defense Forces* (NDF), un'organizzazione paramilitare affiliata al regime di Bashar al-Assad in Siria, a 26 anni di detenzione per crimini contro l'umanità, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e dell'11.5.2026, che si è pronunciato contro la decisione delle autorità di consentire la pesca a strascico nel Dogger Bank, un sito nel mare del nord designato Natura 2000, a battelli battenti bandiera dei Paesi Bassi e senza il possesso di un permesso ambientale, applicando le disposizioni della Direttiva Habitat e la giurisprudenza della Corte di giustizia; le sentenze del Rechtbank Amsterdam (Tribunale distrettuale di Amsterdam) dell'1.5.2026, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito ad una clausola di un contratto di credito *revolving* che accorda al

creditore il diritto di modificare unilateralmente il tasso di credito variabile in ogni momento; del 28.4.2026, che decide di disporre un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in relazione all'abusività o meno di una clausola di adeguamento dell'affitto contenuta in contratti di locazione; e del 26.3.2026, che ha proibito a "Grok" e "X" di produrre e distribuire immagini di nudità e pornografia infantile nel territorio dello Stato, richiamando anche la normativa UE rilevante in materia;

- **Portogallo:** le sentenze del *Tribunal Constitucional* n. 736/2026 del 28.8.2026, che, sulla base di un ricorso preventivo di costituzionalità promosso dal Presidente della Repubblica, sancisce la legittimità costituzionale di 11 disposizioni del *Decreto da Assembleia da República* n. 105/XVII di attuazione dei Regolamenti (UE) 2024/1349, 2024/1356, 2024/1347, 2024/1348, 2024/1350, 2024/1351 e 2024/1359 e delle Direttive (UE) 2024/1346 e 2024/1233, costituenti il Patto sulla Migrazione e l'Asilo entrato in vigore il 12 giugno 2026, richiamando anche la Carta dei diritti fondamentali UE e la CEDU e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 617/2026 del 2.7.2026, in materia di notificazione all'imputato dei pareri del pubblico ministero nell'ambito della gestione dei ricorsi presentati ai tribunali superiori nei procedimenti penali, che sancisce l'illegittimità dell'articolo 417(2) del Codice di procedura penale per violazione dei diritti della difesa e del principio del contraddittorio, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 409/2026 dell'8.5.2026, che sancisce l'illegittimità costituzionale, per violazione dei principi di uguaglianza e proporzionalità, di varie disposizioni dell'articolo 69-D del Codice Penale come introdotto dalla legge organica del 13 aprile 2026 e che prevede la pena accessoria della perdita della cittadinanza portoghese da parte di uno straniero, a seguito della condanna ad una pena detentiva uguale o superiore a 5 anni per i crimini ivi previsti commessi nei 15 successivi dal momento in cui si siano prodotti gli effetti dell'ottenimento della cittadinanza, richiamando anche la Convenzione europea sulla nazionalità e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 347/2026 del 7.4.2026, che sancisce la legittimità costituzionale di varie norme del Codice civile relative a restrizioni nell'esercizio di determinati diritti della persona in virtù di incapacità giuridica, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; e n. 313/2026 del 24.3.2026, che rigetta il ricorso di costituzionalità promosso contro disposizione legislative in tema di congelamento di fondi, valori o beni, di trasposizione della normativa UE rilevante in materia, richiamando anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;
- **Repubblica Ceca:** la sentenza dell'*Ústavní soud* (Corte costituzionale) del 25.2.2026, in materia di interpretazione dei Trattati internazionali, in particolare degli articoli 5 e 12 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, e sulle restrizioni alla capacità giuridica delle persone con disabilità, che richiama anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Slovenia:** le sentenze dell'*Ustavno Sodišče* (Corte costituzionale) del 2.7.2026, che analizza la legittimità costituzionale dell'*Act Amending the Radiotelevizija Slovenija Act*, volto a modificare la normativa che disciplina gli organi di gestione, governance e vigilanza dell'ente pubblico radiotelevisivo (RTV Slovenia), richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 26.2.2026, che sancisce la legittimità costituzionale dell'articolo 21A *Pharmacy Services Act* laddove non consente ai farmacisti, nel dispensare medicine o prodotti per il trattamento della salute, di invocare l'obiezione di coscienza, richiamando anche le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU, e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e dell'8.1.2026, di modifica alla propria precedente giurisprudenza alla luce della sentenza *Škoberne c. Slovenia* della Corte europea dei diritti umani: la Corte ha stabilito che, in ipotesi in cui dati di traffico telefonico siano stati conservati sul fondamento di una base legale illegittima, il loro utilizzo in un procedimento penale successivo costituirebbe una violazione della costituzione;
- **Spagna:** le sentenze del *Tribunal Constitucional* n. 56/2026 del 20.7.2026, che riconosce la violazione del diritto alla libertà personale del ricorrente per essere stato soggetto ad un internamento non volontario in un ospedale psichiatrico senza poter disporre di assistenza giurisdizionale effettiva, richiamando le disposizioni della CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 52/2026 dell'8.7.2026, sul bilanciamento

tra libertà di espressione e informazione e diritto all'onore, che conferma la condanna imposta al ricorrente per la pubblicazione di informazioni lesive del diritto all'onore senza alcuna verifica delle fonti, alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 23/2026 dell'11.3.2026, in materia di clausole abusive in un contratto di prestito ipotecario, che applica la normativa UE e la giurisprudenza della Corte di giustizia; e n. 16/2026 del 23.2.2026, di violazione del diritto alla libertà personale, in virtù dell'imposizione della custodia cautelare in carcere in assenza di tutti i requisiti procedurali previsti dalla legge, che richiama anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; le sentenze del *Tribunal Supremo* dell'8.7.2026, che ha parzialmente annullato, pur avvallandone la struttura generale, il *Real Decreto* 1155/2024 di approvazione del nuovo regolamento sull'immigrazione (*Reglamento de Extranjería*) eliminando talune misure restrittive in materia di protezione dei minori, unità familiare, valutazione dei precedenti penali e accesso ai procedimenti amministrativi, applicando anche le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU, la normativa UE rilevante in materia e la giurisprudenza della Corte di giustizia; le due sentenze del 30.6.2026 e dell'11.5.2026, in materia di ricorso abusivo a una successione di contratti di lavoro a tempo determinato nel settore pubblico, che applicano la sentenza *Obadal* della Corte di giustizia (causa C-418/24) del 14 aprile 2026; del 29.6.2026, secondo cui la "*Disposición adicional décima. Régimen especial de Ceuta y Melilla*" di cui al regolamento sull'immigrazione (*Reglamento de Extranjería*), che prevede la possibilità di respingere gli stranieri che siano individuati nell'intento di attraversare la linea di frontiera di demarcazione territoriale di Ceuta o Melilla, non è applicabile alle persone che siano intercettate in alto mare nell'intento di raggiungere tali città, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 17.4.2026, che stabilisce che il permesso di lavoro per cause di forza maggiore dovute a motivi familiari di cui all'articolo 37.9 dello Statuto dei lavoratori deve essere retribuito per forza di legge senza che sia necessario un suo espresso riconoscimento nelle convenzioni collettive o in accordi di impresa, in quanto norma di trasposizione dell'articolo 7 della Direttiva 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza; del 4.3.2026, secondo cui l'integrazione di pensione per maternità o contributo demografico ("*complemento por maternidad*" o "*complemento por aportación demográfica*"), vigente tra gennaio 2016 e febbraio 2021, deve essere riconosciuta ad entrambi i genitori simultaneamente se soddisfano i requisiti legali, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia; e dell'11.2.2026, sugli elementi e le caratteristiche del crimine d'odio, che richiama anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

#### **Articoli:**

[AAVV](#) "Parità retributiva tra donne e uomini: il tradimento della direttiva (UE) 2023/970 da parte del decreto legislativo n. 96/2026 e le sfide aperte sul versante giuridico"

[Giuseppe Bronzini](#) "La CGUE ribadisce e precisa i doveri di cooperazione tra Corti nelle questioni di 'diritto dell'Unione'"

[Anca Radu](#) "Best practises in promoting the use of AI application in the field of justice"

[Daniel Schmidt](#) "Does soft law matter? The Guidelines of the Council of Europe's European Commission for the Efficiency of Justice (CEPEJ)"

#### **Note e commenti:**

[Corte di cassazione](#) "Bollettino semestrale di abstract relativi alle più importanti decisioni della Corte di giustizia e della Corte EdU a cura del gruppo di attuazione dei protocolli fra Corte di Cassazione e le due Corti europee"

## **Relazioni:**

[Giuseppe Bronzini](#) "Dignità della persona e tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento europeo. Il rilievo della Carta dei diritti"

La *Lectio* annuale di [Koen Lenaerts](#), Presidente della Corte di giustizia dell'Unione Europea, all'Università di Leiden "*Landmark decisions of the Court of Justice: New perspectives following the 'Values of the Union' judgment*"

L'intervento di [Sirpa Rautio](#), Direttore dell'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA), su "*AI Governance*"

## **Documenti:**

[Il Rapporto di Amnesty International](#) "*Unlawful by Design: Exposing the Human Rights Costs of Generative AI*", del 28 maggio 2026

[La Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite](#) "*Advisory opinion of the International Court of Justice on the obligations of States in respect of climate change*", del 13 maggio 2026

[Il Rapporto annuale di Amnesty International 2025/26](#) "*The State of the World's Human Rights*", del 21 aprile 2026

[Il Research Report di Ricercatrici/Ricercatori X](#) (Gruppo di ricerca internazionale anonimizzato sotto uno pseudonimo collettivo), supportato da ASGI, Border Forensic, The Routes Journal, On Borders e Melting Pot Europe "*State Trafficking - Violenze di genere, espulsioni e tratta delle donne nere migranti tra Tunisia e Libia*", del 16 aprile 2026

[Il Rule of Law Report 2026](#) di Civil Liberties Union for Europe (Liberties), del 30 marzo 2026

[La Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite](#) "*Declaration of the Trafficking of Enslaved Africans and Racialized Chattel Enslavement of Africans as the Gravest Crime Against Humanity*", del 25 marzo 2026